

La fiera di Santo Stefano ha fatto come sempre il pieno di presenze durante tutta la giornata

Alcune immagini della festa: sotto il sindaco Francesco Sartini insieme a don Mirko Bellora, i Carabinieri di Vimercate e al centro la presidente della Pro loco Carla Riva assaggiano il dolce creato apposta per la festa, il «Maisagià»



La Pro Loco

Davanti all'ingresso della chiesa Santo Stefano era presente anche il gazebo della Pro loco dove i volontari hanno venduto il «Maisagià», il dolce creato apposta per la festa di Santo Stefano e ripieno di cioccolato



VIMERCATE (glz) E' stato un 3 agosto ricco di iniziative e di presenze in occasione della festa di Santo Stefano che da ormai diversi anni è tornata agli antichi splendori.

Dalla nascita della Pro loco le iniziative si sono moltiplicate e anche quest'anno il centro storico si è riempito di bancarelle e di persone che hanno potuto anche assaggiare il dolce creato apposta per la festa, il «Maisagià», fatto con pasta sfoglia e ripieno di cioccolato. Una festa iniziata come sempre al mattino alle 10 con la messa all'interno della chiesa di Santo Stefano, aperta per l'occasione e come sempre piena di fedeli. Una celebrazione iniziata con il rito

La festa di Santo Stefano con la novità «Maisagià»

del pallone bianco e rosso bruciato dal parroco **don Mirko Bellora**: alla fine della messa il sindaco, don Mirko e la Pro loco hanno festeggiato insieme la giornata pa-

steggiando con il dolce realizzato per la giornata. Una giornata proseguita con la benedizione degli animali e con una serie di iniziative per tutto il paese: durante la gior-

nata la Pro loco ha organizzato visite guidate alla collegiata di Santo Stefano e a palazzo Trotti, sede del comune di Vimercate. Aperture speciali dove i vimer-

catesi e non solo hanno potuto ammirare gli affreschi presenti in entrambi gli edifici storici e ascoltarne la storia. Centinaia le presenze durante tutta la giornata: di-

versi i punti di ristoro dove i presenti hanno potuto assaggiare alcuni piatti tipici, come la star della giornata: la trippa.

Lorenzo Giglio





La gara di mangiatori di anguria

Nel pomeriggio si è svolta vicino alla sede della Pro loco la gara di mangiatori di anguria dove i partecipanti si sono sfidati a colpi di morsi. Grande partecipazione anche alle visite guidate



Visite guidate, bancarelle, animali, anguriate e per finire... i fuochi d'artificio

VIMERCATE (glz) Si è conclusa con i fuochi d'artificio la lunga giornata di sabato 3 agosto: uno spettacolo pirotecnico che ha illuminato la notte di Vimercate per almeno 20 minuti con decine di persone con il naso all'insù.

Una giornata iniziata con la messa all'interno della chiesa di Santo Stefano ma che ha visto diversi appuntamenti durante tutta la giornata: in piazza Roma e all'interno del parco Trotti erano presenti alcuni animali da cortile come le galline, conigli, capre e anche due pony. Un piccolo esempio di quello che era una volta la fiera con decine di capi di bestiame presenti simbolo del passato agricolo e legato al territorio di Vimercate e dei dintorni.

Presenti per le vie del centro storico anche decine di bancarelle, artigiani e artisti che hanno esposto le proprie opere e che hanno fatto anche dimostrazioni dal vivo per tutta la giornata. Molti i punti di ristoro presenti organizzati dai bar e dai ristoranti della città ma anche dal gruppo alpini di Vimercate.

Chi invece voleva visitare le bellezze della città ha potuto partecipare alle visite guidate organizzate dalla Pro loco a Palazzo Trotti e alla collegiata di Santo Stefano.

Quest'anno c'è stata anche la novità dell'anguriata dove i partecipanti si sono sfidati per diventare i migliori mangiatori di anguria della festa di Santo Stefano. Alla sera piazza Castellana si è invece riempita grazie alla musica e ai balli di gruppo a cui sono seguiti i fuochi d'artificio che hanno illuminato il cielo di Vimercate.



Sopra il vincitore della gara di mangiatori di anguria, novità del 2019. Durante tutta la giornata si sono invece svolte le visite guidate alla chiesa di Santo Stefano e a palazzo Trotti. Chiusura della giornata con i fuochi d'artificio visibili in tutto il paese



A sinistra uno degli artigiani presenti mentre intaglia il legno. A destra una delle visite guidate organizzate nella chiesa di Santo Stefano e sopra la messa all'interno della collegiata

